

zioni. La *Città di Sassari* (c. f. Accame) ormeggiata vicino alla *Puglia* e alla *Libia* batte anch'essa *Rasbul*, la strada che conduce a *Tirana* e le colline adiacenti. L'*Agordat* con i cacciatorpediniere *Garibaldino* e *Mameluk* prendono a bersaglio il saliente nord della collina di *Durazzo*, disperdendo reparti di truppe nemiche che mirano ad avanzare, dopo che sul tardi le nostre hanno lasciato *Portes* per recarsi ad imbarcare. L'*Irrequieto* (c. c. *Morano*) mentre incrocia a protezione dei drifters, prende a bersaglio un accampamento e l'*Insidioso* con un drappello da sbarco fa saltare il ponte di *Durazzo*.

Ogni tentativo di forzare il passaggio per entrare nella città è vigorosamente represso dai nostri soldati, sostenuti dai cannoni delle navi: il nemico trovasi a pochi passi dalla laguna e dal paese, ma il fuoco delle artiglierie gli interdice di avanzare e paralizza il tiro dei suoi pezzi. Fortunatamente il tempo va alquanto migliorando durante la giornata del 26 e l'imbarco può essere intensificato. Alle ore 21 gli ultimi uomini della brigata *Savona* lasciano il pontile di *Durazzo*, e poco dopo imbarca il piccolo drappello di marinai, che da più giorni moltiplicavano i loro sforzi senza riposo per rendere ordinate e rapide le operazioni¹.

¹ Quanto abbiamo scritto sulle operazioni d'imbarco a *Durazzo* della brigata *Savona* riproduce quasi testualmente, coordinandoli,